

Pedalarre sulla ciclopedonale profumata

A **Casteldidone** sistemate le piante di salvia e rosmarino lungo il nuovo tracciato ecologico



La pista ciclabile di Casteldidone fiancheggiata dalle essenze

■ **CASTELDIDONE** La stagione non aiuta ancora a percepire i profumi, ma tra qualche settimana, complice l'avvicinamento di un clima più mite e raggi di sole più caldi, la pista ciclopedonale «alle essenze» realizzata a Casteldidone dovrebbe iniziare a stimolare l'olfatto di pedoni e ciclisti in transito. Come aveva spiegato nello scorso ottobre il sindaco **Pierromeo Vaccari**, lungo l'opera sono state messe a dimora tante piantine aromatiche, come salvia e rosmarino. Una scelta voluta per fare in modo di avere nel corso del tempo una manutenzione più sem-

plice del verde, oltre che per esigenze estetiche e, chissà, per rimediare a qualche mancanza dell'ultima ora in cucina mentre si prepara un arrosto o qualche altra prelibatezza. La nuova pista, illuminata con luci a led, è costata complessivamente circa 90 mila euro ed è finanziata per il 90 per cento dal Gal Oglio Po. L'impresa costruttrice è la Fratelli Aroldi di Casalmaggiore. I destinatari dell'opera pubblica sono anzitutto i residenti, ma l'obiettivo generale, delineato dal Gruppo di azione locale, è di sostenere la creazione di una rete di piste ciclabili col-

legate tra loro in un sistema unico di percorrenza per facilitare le visite dei cicloturisti. L'auspicio già espresso dal Comune di Casteldidone è che anche i «cugini» confinanti di Rivarolo Mantovano si colleghino con una loro pista ciclopedonale. L'intervento sarà completato con un semaforo a chiamata per consentire in sicurezza l'attraversamento della provinciale da parte di pedoni e ciclisti. In più è prevista l'installazione del sistema di videosorveglianza. Le tempistiche su questi interventi ancora non sono note. **D.B.**